

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#) [Consulta l'informativa](#)



VALENTINA FERRARIO PRESENTA

# ARTSPECIALDAY

L'Arte nel TUO quotidiano



FAI CULTURA!

ARTS

BOOKS

INTERVIEWS

MUSIC

POETRY

SCREENS

ARTICOLI RECENTI



#MIFACCIODICULTURA



## #COGITOERGOSUM – Filosofando per capire se l'arte serve ancora a qualcosa

*L'arte riproduce [...] l'essenziale e il permanente in tutti i fenomeni del mondo. [...] L'arte è sempre alla sua mèta.*

Arthur Schopenhauer

Si è concluso ieri sera, con un grande successo di pubblico, **festifalfilosofia 2017**, l'appuntamento annuale che porta nelle piazze aperte di tre città emiliane, **Modena, Carpi e Sassuolo**, i più grandi interpreti della filosofia contemporanea italiana e non solo: tre giorni, **dal 15 al 17 settembre**, in cui passeggiare per le strade di questi feudi estensi ha rappresentato l'occasione di imbattersi vorticosamente in **pensieri, parole, riflessioni e domande** irrisolte, oltre che in numerose mostre e allestimenti che



Le arti al centro di festival filosofia 2017

hanno arricchito a tuttotondo, come sempre, l'evento. Un tema ogni 365 giorni per dare libero sfogo al desiderio di **λόγος** di conferenzieri e uditori, e se l'anno scorso fu la volta dell'**agone**, in questi giorni è toccato all'**arte** essere sviscerata in piazza sotto la scure dell'interrogare filosofico. Questioni grandi quelle appositamente messe in scena di anno in anno dal festival, **aree tematiche radicalmente sentite dall'umano** che si prestano ad aperture le più ampie e a collegamenti i più stimolanti. **Lo scopo? Armonizzare, lezione dopo lezione, edizione dopo edizione, l'uomo con il proprio orizzonte esistenziale.**



Massimo Cacciari, filosofo alla Vita-Salute San Raffaele, tra i relatori del 2017

L'arte è "qualcosa" che eminentemente ha a che fare con l'umano, a volte pervadendolo, altre sfiorandolo soltanto, ma senza mai lasciarlo davvero indifferente, e questo basti a motivare la scelta del tema guida. **L'essere umano è estetico, così come lo sono le sue manifestazioni comunicative**, pertanto, nell'epoca della **morte dell'arte**, nel tempo che sembra aver esaurito il **gusto formale della classicità** e perfino le innovazioni delle **avanguardie**, **interrogarsi intorno al senso e all'utilità dell'arte diventa un'esigenza pressante**. A riprova della pregnanza del tema si pensi che quello estetico è uno dei pochi campi del pensiero critico che ha saputo

attraversare intatto la storia della riflessione da **Platone** a noi, dando e togliendo, di saggio in saggio, dignità e potenza alla pratica artistica. **Massimo Cacciari**, forse sintetizzando lo spirito della domanda fondamentale che ha orientato i lavori, ha sostenuto per le migliaia di uditori di **Piazza Garibaldi** a Sassuolo che **oggi l'arte rimane senza dubbio «essenziale»**, in quanto unico potere capace di sfuggire la presa del **concetto** in analogia con l'operato della nostra mente. **L'arte ha «diritto di cittadinanza» nel nostro mondo poiché capace di «scavare la parola» fino a farne udire il silenzio costitutivo**. Diversamente dalla **Scienza** e dalla **Filosofia** intesa come scienza, all'arte è proprio il parlare delle **madri** essendo essa in grado di **oltrepassare il linguaggio delle forme**: fruire l'arte ci conduce, faustianamente, all'**irrapresentabilità** e all'**indomesticabilità** più genuine **dell'esistenza**, finendo per essere **la sola vera forma democratica di trascendenza**, né religiosa, né spiritualistica, soltanto umana appunto.

L'arte, soprattutto quella **contemporanea**, è un **domandare** della coscienza alla scienza che suona come "ma **non ti manca mai la parola precisa**, o cara tecnica?". In altri termini dedicarsi all'arte del nostro tempo è doveroso perché è **un linguaggio che si ritira** e che, rispecchiando l'epoca in cui sempre diviene, **mostra la povertà e l'impotenza di un linguaggio, quello umano, a cui manca sia il soggetto che l'oggetto, ma che ha conservato di essi una spaesante e astratta relazione fantasmagorica**.



Lectio magistralis in piazza Grande a Modena

L'arte **intellettuale**, nel suo non avere una **funzione** al pari di tutte le cose quotidiane, **esprime l'abisso della meraviglia umana e funziona come un ponte tra il sensibile e l'essenziale**, partecipando ad un tempo di entrambi: con il suo agire disinteressato e sub-*lime(n)*, luminosa, energetica ed immateriale, salva l'uomo dal sordo ascolto della scienza tecnica e lo **apre**, unicamente e senza via alternativa, alle sue **possibilità** migliori.

A cosa serve l'arte? **A restare umani.**

**Francesco Girolimetto per MifacciodiCultura**

 Bio

 Social

 Latest Posts



By: Francesco Girolimetto

Francesco Girolimetto, classe 1995, nasce a Ferrara dove frequenta le scuole pubbliche e si diploma al Liceo Classico Ludovico Ariosto nel 2014, nel 2017 viene proclamato dottore in Filosofia presso il dipartimento di Filosofia e

Comunicazione dell'Alma Mater Studiorum di Bologna con una tesi dal titolo "Lavorare oltre il lavoro: il problema etico dell'equità e la questione intersoggettiva". Passa poi per il perfezionamento magistrale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dove attualmente studia Gestione del Lavoro e Comunicazione per le Organizzazioni al dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Ha anche lavorato a Bologna in qualità di redattore in una casa editrice cittadina, la Persiani Editore srls, e scrive di filosofia per un blog legato all'università di Padova da ottobre 2016.

In ambito accademico si interessa degli intrecci tra Filosofia e discipline come la Psicologia, la Sociologia e l'Economia umanistica, soprattutto applicate al mondo del lavoro e della ricerca nel campo delle risorse umane.

Scrive per Artspecialday da gennaio 2016 e ha come scopo quello di mostrare come le domande filosofiche, se condotte in modo analitico, mettano in luce interessanti questioni problematiche che si estendono a tutti gli ambiti dell'esistenza umana. Negli articoli della sua rubrica "Il Vortice Filosofico" le domande hanno sempre peso maggiore delle risposte, come a ricordare che dinanzi alla domanda sulla vera essenza della filosofia un buon modo di ribattere è definire questa cosa sfuggente come un "pensare che il miglior rispondere sia un vorticoso domandare".

By [Francesco Girolimetto](#) on settembre 18th, 2017 in [Articoli Recenti](#), [L'Editoriale](#)

**TAGS:** arte, Arte Contemporanea, cogitoergosum, esistenza, Estetica, festivalfilosofia, Massimo Cacciari, Platone, Schopenhauer

#### RELATED ARTICLES



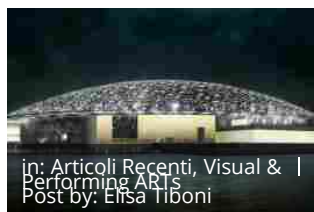
in: [Articoli Recenti](#), [BOOK](#) |  
Crossing, [MUSIC](#)  
Post by: Jennifer Carretta

Da Lee Masters a De André: "La collina", dove tutti dormono, tranne uno



in: [Articoli Recenti](#), [Poesie e](#) |  
Racconti Inediti  
Post by: Angelo Ciani

Angelo Ciani – Regina



in: [Articoli Recenti](#), [Visual &](#) |  
Performing ARTS  
Post by: Elisa Tiboni

Verso l'apertura del museo Louvre Abu Dhabi: la cultura si può comprare?

#### LEAVE A REPLY

Default Comments (0) Facebook Comments (0)

#### LEAVE COMMENTS

Inserisci una risposta in cifre:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.